

SSO

Buon compleanno SSO!



Quest'anno la SSO compie 125 anni.

Il 7 marzo 2011, la Società svizzera odontoiatri SSO compie 125 anni. Fu infatti nel 1886 che Friedrich Wellauer, un dentista di Frauenfeld, fondò con 53 colleghi la «Società svizzera di odontologia» all'Hotel Victoria di Zurigo. Secondo il fondatore della SSO, il compito della nuova organizzazione di categoria sarebbe stato quello di occuparsi «della prevenzione e degli aspetti sociali della medicina dentaria». Obiettivo che l'odierna SSO persegue tuttora.

Fino al XIX secolo, le cure dentarie venivano fornite dai cerusici, ossia da chirurghi di formazione artigianale, nonché da maniscalchi e barbieri, che strappavano i denti purulenti con tenaglie che incutevano un gran terrore. Per far ciò non era necessario un diploma e per i malcapitati pazienti le cure dentarie rappresentavano una vera e propria tortura. Durante il periodo

della Mediazione (1803–1813), vennero emanate le prime disposizioni relative a chi si occupava di cure dentarie, che da quel momento avrebbe dovuto possedere un attestato per poter esercitare la professione.

>> Continua a pagina 2

> **96** Il 96% dei pazienti in Svizzera dichiara di essere «soddisfatto» se non «molto soddisfatto» del proprio medico dentista. Questo è il risultato oltremodo positivo scaturito dalla recente indagine pubblica condotta ogni dieci anni dalla SSO. Chi è in cura da un dentista SSO si dice molto più contento di chi è seguito da un dentista non membro della SSO. Per ulteriori informazioni: www.sso.ch > Servizi per i media > Comunicati per i media > Hohes Bewusstsein für gute Mundhygiene (in tedesco e francese)

>> Continua da pagina 1

Nel 1881, a Ginevra fu inaugurata la prima scuola odontoiatrica d'Europa riconosciuta dallo Stato. Su iniziativa del fondatore della SSO Friedrich Wellauer, nel 1888 entrò in vigore la prima legge federale sull'odontoiatria, che prescriveva il conseguimento di un diploma di maturità e uno studio universitario di sette semestri per poter esercitare la professione di dentista.

Con la fondazione degli istituti di medicina dentaria nelle università di Zurigo nel 1895, di Berna nel 1921 e di Basilea nel 1924, vennero poi poste le basi per lo sviluppo dell'odontoiatria scientifica. La SSO sostenne questi sforzi e nel 1956 istituì un fondo per la ricerca odontoiatrica. Sin dai suoi albori l'odontoiatria svizzera si è guadagnata un'ottima reputazione a livello internazionale, che non ha perso nel corso degli anni. I medici dentisti SSO attivi nel nostro Paese, infatti, sono reputati tra i migliori al mondo grazie all'alto livello della loro formazione professionale e continua.

Anche la popolazione svizzera ha approfittato dei progressi fatti in campo

dentario. Grazie alla SSO, a livello comunale è stato introdotto il servizio dentario scolastico che, dagli anni Sessanta, si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e in età scolastica. Nel suo ruolo di promotrice, la SSO mette a disposizione il know-how, mentre i comuni finanziano le visite dentistiche e le misure profilattiche. Grazie a questa collaborazione, oggi giorno la maggior parte dei giovani termina la scuola dell'obbligo con i denti sani.

La SSO ha inoltre promosso la fluorazione del sale da cucina e dei dentifrici: un'importante misura di protezione contro la carie. Dagli anni Settanta i dentifrici al fluoro sono disponibili in tutta la Svizzera, mentre dagli anni Ottanta è reperibile praticamente ovunque il sale da cucina fluorato. In questo modo si è notevolmente ridotta la predisposizione alla carie e i danni ai denti riscontrati nei bambini e nei giovani in età scolastica sono diminuiti del 90%. Negli ultimi cinquant'anni, il grande sforzo profuso dalla SSO per migliorare l'igiene orale e per promuovere le visite dentistiche regolari ha permesso di ridurre sensibilmente l'incidenza della carie e della parodontite.

Il fluoro: la storia di un successo

Da quasi trent'anni, in tutta la Svizzera è possibile acquistare sale fluorato. Tutto è iniziato nel 1955, quando, su iniziativa della SSO, il Consiglio di Stato zurighese introdusse la fluorazione del sale da cucina per combattere in maniera semplice e poco costosa la carie nella popolazione. Il fluoro, infatti, indurisce lo smalto dentario, rendendolo più resistente agli acidi, ne rallenta la decalcificazione e favorisce la rimineralizzazione dello smalto decalcificato. Anche la fluorazione dei dentifrici, introdotta a partire dagli anni Settanta, ha contribuito a combattere in maniera efficace la carie.

PROFILASSI

Successo per le campagne informative della SSO



L'igiene orale dei cittadini svizzeri è buona. Oltre allo spazzolino, molti pazienti usano altri prodotti per la profilassi e si fanno controllare regolarmente i denti. Come risulta da una recente indagine condotta dalla nostra Società, i pazienti sono molto soddisfatti del loro medico dentista SSO.

Da decenni, la Società svizzera odontoiatri SSO promuove la profilassi tramite campagne e materiale informativo specifici. Gli sforzi della SSO sono stati premiati: oggi quattro persone su cinque sanno che la carie può essere evitata e più dei due terzi degli interpellati sanno che si possono prevenire le malattie parodontali. Ormai la maggior parte dei pazienti va dal dentista unicamente per sottoporsi a un controllo periodico. Negli ultimi trent'anni, le cure dentarie

Spazzolino e dentifricio vengono usati più volte tutti i giorni nelle case svizzere.

particolarmente onerose, come il risanamento completo di una dentatura, si sono più che dimezzate. Alla salute orale viene data molta importanza: oltre la metà degli interpellati pulisce i denti due volte al giorno, un buon terzo ancora più spesso. Un numero sempre crescente di persone usa il filo interdentale e lava i denti con uno spazzolino elettrico. Va comunque detto che le campagne informative non avrebbero avuto questo successo senza l'impegno quotidiano dei dentisti SSO. Negli studi medico dentistici, infatti, i pazienti ricevono informazioni sulle misure profilattiche più efficaci e, in questo modo, vengono sensibilizzati sull'importanza di una buona igiene orale. È anche per questo motivo che i dentisti SSO sono così apprezzati dai loro pazienti. Quando avete il prossimo appuntamento dal dentista?

Quando i denti ci fanno ... saltare i nervi

Generalmente, quando un dente inizia a fare male, la causa va cercata nel suo interno, dove è presente un sistema di canali composto da tessuti vivi (polpa), nervi e vasi sanguigni. I dolori acuti ai denti sono causati dalle infiammazioni della polpa, che possono però essere curate, permettendo in tal modo di salvare il dente.

Un dente sano è formato dalla corona e dalla radice, che a seconda del tipo di dente può essere più di una. La parte esterna del dente è composta da tre strati duri: lo smalto, la dentina e il cemento. La parte interna del dente, costituita dai tessuti molli, dai vasi sanguigni e dai nervi, risulta protetta dalla parte esterna. Se la componente dura del dente viene danneggiata o distrutta, la polpa si può infiammare. Nella maggior parte dei casi l'infiammazione è causata dai batteri di una carie trascurata. A volte, tuttavia, è da ricollegare a ripetuti trattamenti odontoiatrici, a crepe o a infortuni. Trovandosi all'interno del dente, la polpa non ha molte possibilità di difendersi e spesso l'infiammazione non riesce a guarire da sola. In questi casi può succedere che la polpa muoia (necrosi dentale). Se i batteri penetrano anche nell'osso, il si-



Se il nervo dentale s'infiamma, spesso l'unica soluzione è una cura endodontica.

stema immunitario del nostro corpo reagisce formando un granuloma, una ciste o un ascesso. Se il vostro dentista accerta un'infiammazione acuta del nervo dentale (pulpite) o una necrosi dentale (polpa morta), spesso occorre procedere a una cura endodontica, che è l'ultima possibilità per salvare il

dente. Altrimenti, occorre estrarlo e il diastema (lo spazio che si crea tra i due denti) va colmato con un impianto o un ponte.

I batteri: il nemico numero 1

Per evitare che i batteri presenti nella cavità orale penetrino nel dente attraverso la saliva, il dentista isola il dente da trattare con un foglio di gomma (la cosiddetta diga). In seguito, il dentista rimuove le otturazioni difettose e le eventuali carie e accede al sistema di canali radicolari, ossia alla camera pulpale del dente malato, attraverso la corona dentale. Successivamente i canali vengono lavati con soluzioni antisettiche e allargati con appositi strumenti di precisione. Spesso, tra un trattamento e l'altro, è necessario riempire la camera pulpale con medicazioni, per curare l'infezione causata dai batteri presenti nei vari canali radicolari. Se i canali presentano molte diramazioni, il trattamento può richiedere diverse sedute. Dopo averli lavati e preparati, e a condizione che il dente non faccia più male, i canali radicolari vengono riempiti con paste antisettiche.



Grazie ai moderni metodi di anestesia, per la maggior parte dei pazienti la cura endodontica non è più dolorosa.

>> Continua a pagina 4

Sputate!

I fluoruri contenuti nei dentifrici proteggono i vostri denti dalla carie. Se, dopo esservi puliti i denti, sciacquate la bocca, riducete a tal punto la concentrazione di fluoruri da vanificarne l'efficacia. Quindi, una volta lavati i denti, limitatevi a sputare il dentifricio: in questo modo il fluoro agisce più a lungo sui denti, proteggendoli meglio dalla carie.

Una visita di controllo?

Se i vostri denti sono sani, è sufficiente andare una volta all'anno dal dentista per una visita di controllo. Il numero di controlli dal dentista in un anno dipende anche dall'igiene orale praticata dai singoli pazienti. La maggior parte degli studi dentistici ha introdotto il cosiddetto sistema «recall», con il quale i pazienti vengono convocati automaticamente per i controlli periodici.

Una mela invece dello spazzolino?

La mela fa bene, risparmia i denti e rappresenta lo spuntino ideale. Tuttavia, non può assolutamente sostituire lo spazzolino e il dentifricio. Mangiando una mela, infatti, non si riesce a rimuovere il biofilm batterico che si è formato sui denti. Solo gli spazzolini (manuali o elettrici) e i dentifrici sono in grado di eliminare la placca batterica. A tale scopo, i dentifrici contengono anche agenti detergenti.

Non dimenticate la lingua!

Una volta al giorno, di preferenza il mattino, bisognerebbe pulire la superficie della lingua utilizzando un normale spazzolino o gli spazzolini e i raschietti appositamente ideati a questo scopo, che si trovano in farmacia o in drogheria. In Asia, peraltro, la pulizia della lingua fa parte della normale igiene del mattino.

Reclami

Vi siete lamentati con il vostro dentista per un trattamento cui vi ha sottoposti senza riuscire a trovare un accordo? Esponete il vostro caso alla Commissione arbitrale competente. I membri della SSO sono tenuti a sottomettersi al giudizio di questa commissione indipendente. Le richieste dei pazienti all'organo di mediazione sono gratuite.

Per ulteriori informazioni su questi temi:

www.sso.ch

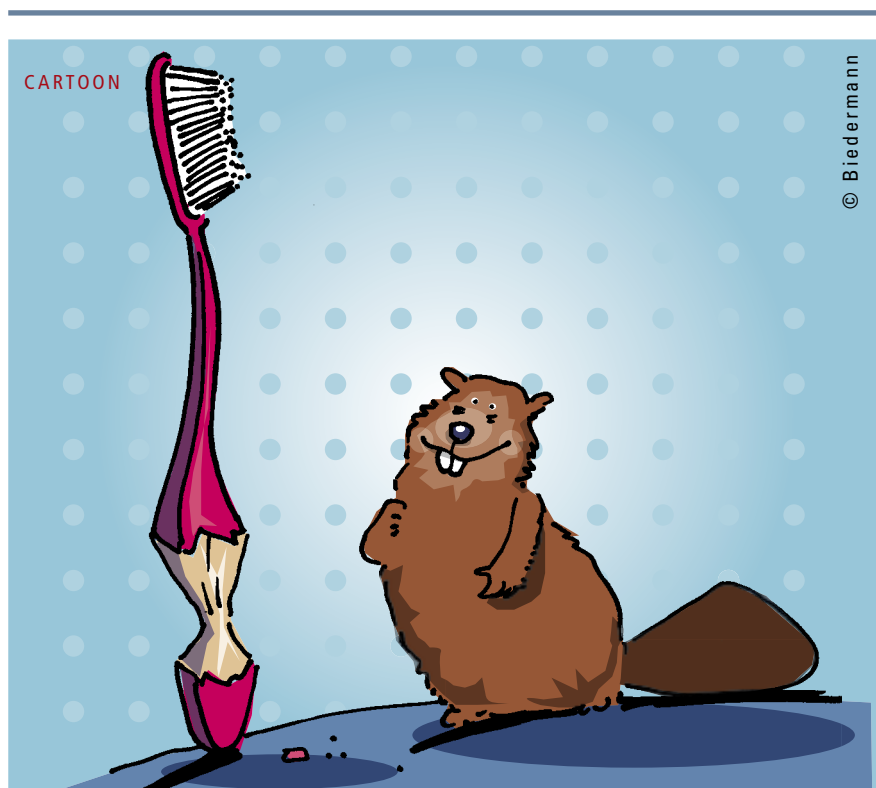
>> Continua da pagina 3

Un lavoro minuzioso

Le varie tappe del trattamento vengono controllate per mezzo di radiografie. La cura endodontica termina solo quando la corona è stata ricostruita. Analogamente ad altri interventi chirurgici di medicina generale, anche una cura endodontica non dà sempre i risultati sperati. Il dentista non riesce sempre a eliminare tutti i batteri presenti nei canali radicolari, che causano l'infezione. In questi casi può risultare utile procedere a una resezione apicale, ossia alla rimozione chirurgica della punta della radice. A seconda della situazione di partenza, le probabilità di successo di un trattamento radicolare si aggirano tra l'80 e il 95 %, a condizione però che le diverse fasi del trattamento e le varie tecniche vengano eseguite a regola d'arte. Nei casi complicati, il vostro dentista può indirizzarvi a un suo collega che disponga del certificato SSO di perfezionamento professionale in endodontologia.

Trattamento indolore

Oggigiorno, grazie all'anestesia locale, generalmente una cura endodontica non è dolorosa. In casi molto rari possono subentrare delle complicazioni, dovute di solito a un'infezione preesistente. Se necessario, in questi casi il vostro dentista può prescrivervi dei medicinali. Se, in seguito a un infortunio, occorre procedere a una cura endodontica, i relativi costi sono a carico dell'assicurazione malattia o infortuni. Gli infortuni da masticazione, ossia quando si danneggia un dente masticando, sono invece esplicitamente esclusi da queste assicurazioni.



Schweizerische Zahnärzte-Gesellschaft
Société suisse des médecins-dentistes
Società svizzera odontoiatri
Swiss Dental Association

125
SSO

Il vostro medico dentista. Da 125 anni.

Impressum Commissione centrale d'informazione, Etienne Barras / Servizio stampa e d'informazione SSO, casella postale, 3000 Berna 8 Redattori responsabili Felix Adank, Urs Laederach Ideazione grafica Atelier Richner, Bern Layout Atelier Bundi, Boll Stampa Stämpfli Publikationen AG, Berna Fotografie iStockphoto Copyright SSO